

## Erasmus + project

### F.L.Y!

## Finalmente gli studenti si incontrano di persona

Il progetto FLY, dopo due anni di pandemia e una lunga sospensione, entra nel vivo.

Si è appena concluso l'incontro tra i ragazzi rappresentanti di tutti i paesi partner che ha avuto luogo dal 19 al 26 febbraio: una quarantina di studenti ha avuto finalmente l'opportunità di interagire e conoscersi in modo diretto, dando vita ad un interessante scambio di opinioni.



L'occasione è stata data a Craiova (Romania), città dalla quale il progetto ha avuto origine. La Scoala Gimnaziala "George Bibescu", che tramite le docenti Verginica Rosca e Mirela Voicu ha coinvolto il nostro Istituto e le scuole di Lituania, Turchia, Grecia e Portogallo già nel 2019, ha invitato i ragazzi ad approfondire la loro conoscenza e a scoprire insieme le bellezze di quest'area della Romania.

Dall'Istituto "Sacconi" sono partiti cinque ragazzi delle classi terze, che hanno voluto sperimentare dal vivo quanto le loro conoscenze della lingua inglese consentissero loro di gestire, in autonomia, i rapporti interpersonali con i coetanei e di avvicinarsi a questa nuova realtà.



I ragazzi hanno avuto modo di visitare la città, i centri istituzionali, il museo d'arte cittadino e tramite una serie di attività esplorative e didattiche si sono potuti avvicinare in modo diretto alla cultura locale, alle sue espressioni più ampie: al parco "Nicolae Romanescu", uno dei più ampi dell'Europa orientale; al orto botanico e al museo etnografico Banie House, parte del museo dell'Oltenia.

Durante il soggiorno, tra una attività socializzante e didattica e l'altra, i ragazzi hanno anche visitato Sibiu ed il grande museo etnografico all'aperto "ASTRA", dove la ricostruzione di un piccolo villaggio di origini



germaniche presenta tutti gli elementi architettonici e le caratteristiche dei mestieri rilevanti nell'area a fine ottocento.

Per ultimo, i vari gruppi sono stati invitati all'ispettorato scolastico di

zona, dove sono stati accolti dai responsabili dell'area progetti e hanno potuto percepire in modo ancora più forte quanto sia sentita, dalla scuola rumena, la forza dei progetti Erasmus, decisamente voluti e sostenuti, per arricchire le scuole di nuove relazioni, idee, stimoli e varietà di metodologie didattiche.



La settimana insieme si è conclusa con una festa, dalle note prettamente tradizionali, che ha fatto rinsaldare le amicizie sbocciate e ha reso più malinconici i saluti finali.